

CRONACHE DAL LITORALE.

Il «duo» che ha fatto la traversata da Ostia alla Corsica «Tutto ok, tranne uno squalo e le Bocche di Bonifacio»

«Ed ora col pattino il Rio delle Amazzoni»

È tornato sulla spiaggia di Ostia Gian Paolo Neri, il bagnino romano che la scorsa settimana, insieme ad Anselmo Costa, ha compiuto una traversata di 4 giorni in pattino fino in Corsica.

della Capitaneria di Porto. All'inizio pensavamo che non ci fosse nessuno, era tutto immobile e silenzioso, ma come siamo entrati nel canale del porto 300 yacht si sono messi a suonare le sirene, e c'erano anche due navi storiche della marina impegnate in una crociera nel Mediterraneo.

Avete mai avuto paura o vi siete sentiti soli?

No, mai. Anche perché il mare è rimasto sempre calmo. Comunque ci sono stati un paio di episodi particolari: il primo è stato quando si è spenta la nostra luce di posizione, e dalla nave appoggio non ci hanno più visti.

Prima di partire pensavate già ad una prossima traversata Ostia-Cartagine. E ora?

Credo che sia impossibile. Ci vorrebbero almeno 25 giorni, e poi c'è da attraversare il Mediterraneo, può essere pericoloso. Sto studiando una rotta Ostia-Capri Ischia, ma è ancora presto per dire se partiremo di nuovo.

Chi c'era ad aspettarvi a Porto Vecchio?

C'è venuto incontro a bordo di una motovedetta il comandante



Gian Paolo Neri e Anselmo Costa sul pattino con il quale hanno compiuto la traversata da Ostia alla Corsica

GRANELLI

Anzio

Maurizio Micheli «Nudo e senza meta»

Ancora risate, questa sera, nel teatro all'aperto di Villa Adele. Protagonista degli appuntamenti con il teatro è Maurizio Micheli, interprete di «Nudo e senza meta».

Cocco Village

Michele Zarrillo presenta il suo Lp

Il 4 agosto tornano i grandi al «Cocco Village» di Anzio. Protagonista assoluto della serata è Michele Zarrillo che presenterà, tra l'altro, i brani di «Come uomo tra gli uomini».

Cocciante

Sul palco dell'Estate Anziante

Il 6 agosto sul palco dell'Estate Anziante salirà Riccardo Cocciante. «Cervo a primavera», «Margherita», «Celeste nostalgia», sono solo tre fra i tanti suoi brani che hanno frequentato le classifiche dagli anni settanta in poi.

La rassegna dei nuovi comici. Ha vinto Rocco Barbaro, ma tutto il resto è noia

«Riso in Italy? Non ci resta che piangere»

ADRIANA TERZO

Vi ricordate l'Ambrà Jovinelli? O quegli spettacoli di varietà che si vedevano una volta nei circhi migliori? «Venghino, signori venghino...» C'era il mago, pieno di cilindri e conigli, c'era la soubrette coccia-lunga e c'era il comico che faceva più o meno ridere con quelle battute così insipide che per strappare un applauso doveva ricorrere inesorabilmente ai doppi sensi.

Ma erano altri tempi, oggi per ridere la gente chiede di più, molto di più. Per questo, domenica sera, a conclusione di «Riso in Italy», concorso per nuovi talenti comici, qualcuno, uscendo, è rimasto con l'amaro in bocca. Si festeggiava la decima edizione della rassegna che ha dato i natali a Sabina Guzzanti, Joele Dix, Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni, Davide Riondino, a Paolo Hendel, Lella Costa, i gemelli Ruggeri.

Diciamo che qualcuno va salva-

to e tra questi un posto lo merita assolutamente il vincitore, Rocco Barbaro, della serie; dici il nome e hai già detto tutto. In scena con un berretto a visiera, un cappotone chiuso fino all'ultimo bottone (fuori il termometro registrava 30 gradi all'ombra) e un paio di jeans, mite, somione, ha raccontato tutta la fatica che richiede la ricerca di un posto fisso quando poi, nell'animo, è l'attore che vuoi fare. Poi, all'improvviso, lo sbarco a Milano, «bella, grande, comodissima, pensate a venti minuti da Pontida e a 15 chilometri da Arcore». Milano «che ormai, a sinistra, ha solo la circonvallazione», tutta angoli e angoli eleganti «che per andare a cagare ti devi calcolare il teorema di Euclide». Un inno, un'ode forse non originalissima, ma efficace e soprattutto recitata da grande professionista. Barbaro, 39 anni a novembre, calabrese di Rigoli, aveva già vinto l'anno scorso un altro concorso per giovani comici organizzato dal Comune di Monza. «La luna che ride», dopo aver debuttato nel cabaret accanto a Riondino allo Zelig, appunto di Milano. A sceglierlo, fra i cinque finalisti, sono stati Enrico Vaime, Pietro Gar-

Roma comica, Montesano vi porta in giro

Partirà domani il secondo pullman della «Roma di...» guidato da Enrico Montesano. Si tratta di un viaggio alla scoperta del lato «comico» della città seguendo un itinerario che l'attore (improvvisatosi per una volta «guida turistica») spiega così: «Fatevi portare in giro da Enrico. Ne vale la pena. Andremo dai teatri "off" (pubblica contrazione finto anglosassone di "ho fame") con il pubblico spietato del "facce ride se non voi vedè volà i gatti" ai fasti "musical" del Sistina. Alcuni di questi teatri hanno cambiato sede da quando vi ho lavorato, noi li rintracceremo nei luoghi di allora. La zona interessata è quella di Trastevere e del centro storico per cui faremo delle soste e il raggiungeremo per lo più camminando per i vicoli e le viuzze di Roma». Si parte da Massenzio (Colosseo) alle ore 22. I teatri dell'itinerario sono: «Puff», «7x8», «Bagaglio», «Goldoni», «Storck Club», «Grotte del piccione», «Teatro Sistina».

nei, Gianni Ippoliti, Angelo Orlando che componevano la giuria. Il premio speciale è andato invece al duo Fulvio Calderoni e Giuseppe Rispoli, spiritosi, con qualche trovata divertente, ma anche qui molto di già visto e sentito: le imitazioni, i giochi di parole, l'uscire fuori di schema su uno spunto già in corso. Scelta giusta, in ogni caso. E il resto? Buona l'idea di Maurizio Cecchini di coniugare magia e comicità, ma molto debole tutto il resto; splendida la voce di Marcello Scirè ma c'è solo quella che tra l'altro usa in modo improprio scaraventandola addosso a un pubblico a tratti spaurito, a tratti spazientito; curiosa la gag del trio «i cavalieri del Tì» con un monologo tra un Gesù che parla come uno dei Quattrocchi a un disattento e affamaticissimo Giuda che mangia da una ciotola, sempre a testa bassa. Il terzo fa l'oste, ma è come se non ci fosse.

Al concorso, spiegano gli organizzatori (Lisi Natoli, direttore artistico, e Massimo Cinque, regista), hanno chiesto di partecipare oltre un centinaio di nuovi comici e la selezione è stata molto dura. Ci crediamo sulla parola. E siamo sicuri che anche la scelta dei vari ospiti fissi e conduttori non deve essere stata facile, a parte la brava

e giovanissima ballerina Elena Invernizzi. Ma davvero non c'era nessuno in giro capace di presentare le quattro serate meglio dei Parenti Stretti? E che dire delle poesie-canzoni (Fiorello ancora ci prende gli interessi) di Antonio Covatta? Lui canta bene e con la chitarra ci sa fare. Stop. Poi c'è Nino Taranto che purtroppo del bravissimo attore napoletano non ha proprio nulla, con quelle sue litanie, quei giochetti di parole scialbe e senza mordente: «Faccio il malato di professione al Fate male sorelle...» È una delle sue battute più graffianti. Tutti all'inferno dunque, tranne una. È piccola, corta, ha una vocina fanciullesca. Ma una carica di comicità ineguagliabile. Natalie Guetta, mezza francese e mezza napoletana, lei sì ha fatto sbellicare la platea (esigua, per la verità, rispetto alle altre edizioni) raccontando storie di vita qualunque, un pranzo di matrimonio, l'uscita con un ragazzo nuovo. Parla l'italiano, poi in dialetto napoletano con frasi pescate nei vicoli più cupi, poi si infervora e poi torna a fare la ragazza a modo. Ma è comica, nel senso stretto della parola, per quello che dice, per come lo dice, per come si muove. Comici: si nasce o si diventa?

RISTORANTE - PIZZERIA DI PAGOZZI BRUNO Via S. Maria Maggiore, 164 (Ang. Via Cavour) Tel. (06) 47 45 423 (Mercoledì riposo) Orario continuato ore 12 - 02

Ogni lunedì su L'Unità sei pagine di [Logo]

FESTA de L'UNITÀ 4-5-6-7 Agosto 1994 - Paliano Località «LA SELVA» Giovedì 4 Agosto Ore 21.30 - Tazenda in concerto Venerdì 5 Agosto Ore 19.00 - Dibattito: Elezioni politiche 1994. Da destra a destra, una strana alternanza. Le idee e i valori della sinistra nella società italiana. Presiede avvocato F. Meloni, consigliere provinciale Pds Ore 21.00 - Gara di ballo con nulla osta della Federazione Sportiva Italiana Sabato 6 Agosto Ore 19.00 - Dibattito: «Le amministrazioni di sinistra e il governo del territorio». Interverranno: P. Pillozzi, B. Caccioni, G. Celani, G. Alveti, N. Ricci, S. Damizia, D. Collepardi, O. Riccardi. Presiede A. Giordani. Ore 21.00 - Musica, spettacolo ed animazione con gli «Studio» in concerto. Domenica 7 Agosto Ore 18.30 - Burattini ed animazione per bambini Ore 19.00 - Volo in mongolfiera Ore 21.00 - Enrico Montesano, comizio di chiusura Ore 21.30 - Le divertenti imitazioni di «Gianna Martorella» e i ritmi, la solarità, la suggestione della musica italiana con «I Meditteranea» in concerto. Ore 24.00 - Estrazione sottoscrizione a premi.

LA SERA Rinascita La Libreria Rinascita prolunga l'apertura fino alla mezzanotte, e invita tutti i romani a ritrovarsi nei suoi locali di via delle Botteghe Oscure, per accendere le serate estive con appuntamenti culturali, presentazioni di libri, proiezioni, per vivere e far vivere l'estate romana. Rinascita c'è qualcosa di interessante la sera in città Libri, musica, cinema, mostre e incontri

Roma Via delle Botteghe Oscure,2 Tel. 67.97.460 - 67.97.637 I LOCALI SONO DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA tutti i giorni dal lunedì al sabato orario no-stop 9-24 Domenica 10-13.30 - 16-20